



Comune di Genazzano

(Provincia di Roma)

Area Amministrativa

***REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI
TRASPORTO SCOLASTICO***

Approvato con deliberazione di C.C. n. 39 del 30.09.2005

COMUNE DI GENAZZANO

PROVINCIA DI ROMA

Regolamento comunale per il servizio di trasporto scolastico

- Approvato con delibera di C. C. n° 39 del 30 - 03 - 2005

Art.1 - FINALITA':

La presente normativa definisce le modalità di erogazione del servizio di trasporto scolastico.

Il servizio viene erogato nei modi e nelle forme stabilite dall'Amministrazione Comunale in base:

- Al Decreto del Ministro dei Trasporti 23/97;
- Alla Circolare del Ministero dei Trasporti 11 marzo 1997;
- Al presente Regolamento;

nonché sulla base del numero dei richiedenti e del relativo luogo di residenza compatibilmente con i percorsi stabiliti all'inizio di ogni anno scolastico.

Il servizio può essere garantito attraverso:

- gestione diretta con mezzi e personale del Comune;
- appalto a terzi, che siano in possesso dei necessari requisiti, nel rispetto della normativa vigente in materia di affidamento e di trasporto.

Detto servizio è garantito agli alunni dimoranti in località fuori dall'aggregato urbano principale e nel Centro Storico.

Avranno diritto ad usufruire del servizio di trasporto scolastico i bambini o alunni:

- della scuola primaria;
- della scuola secondaria di primo grado
- della scuola dell'infanzia, a condizione che sia presente nel veicolo almeno un accompagnatore.

Compatibilmente con quanto previsto dal presente regolamento, il servizio oltre che per il tragitto casa/scuola e scuola/casa viene fornito alle singole scuole per le uscite didattiche e per altri servizi previsti dal decreto del 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e dalla relativa circolare ministeriale n.23/97.

Art. 2 - MODALITA' DI ISCRIZIONE

Le famiglie interessate ad usufruire del servizio dovranno presentare all'Ufficio Pubblica Istruzione, entro le date che verranno comunicate con manifesti informativi, apposita domanda utilizzando esclusivamente gli stampati predisposti dal Comune.

Con la compilazione e sottoscrizione dello stampato la famiglia s'impegna a rispettare il regolamento del trasporto scolastico ed ad accettare tutte le condizioni e le modalità previste per il pagamento del servizio stesso.

Se il minore frequenta la scuola materna la famiglia si impegnerà con il medesimo modulo ad essere presente alla fermata del pulmino al momento del suo rientro da scuola;
se il minore frequenta la scuola dell'obbligo la famiglia potrà autorizzare l'autista a lasciarlo anche in sua assenza alla solita fermata del pulmino, nell'orario di rientro previsto, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità dovuta alla mancata accoglienza.

Non saranno accettate le richieste presentate da utenti che non risultino in regola con i pagamenti relativi all'anno scolastico precedente, fatti salvi i casi in cui l'irregolarità sia collegabile a situazioni di disagio socio-economico, accertato dai Servizi Sociali Comunali, nelle quali la non ammissione al servizio costituisca pregiudizio per l'alunno.

Art. 3 - TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

L'ufficio scuolabus, sulla base delle richieste presentate dagli aventi diritto, predispone annualmente i tragitti dei pulmini.

Da' pertanto informazione agli interessati delle eventuali concessioni e della tipologia del servizio che può essere effettuato nelle seguenti modalità:

- trasporto per tutte le corse (andata e ritorno);
- trasporto per una sola corsa (andata o ritorno);
- trasporto per una o due corse pomeridiane a settimana (esclusivamente per gli alunni delle scuole elementari a nuovi moduli e per gli studenti delle scuole medie a tempo prolungato).

Tesserini per il trasporto

I genitori dei bambini e alunni ammessi al servizio dovranno presentarsi presso l'Ufficio Scuolabus all'inizio di ogni anno scolastico per ritirare gli obbligatori tesserini annuali.

ART. 4 – ACCOMPAGNAMENTO SUGLI SCUOLABUS

A questo servizio è impegnato apposito personale, il quale ha, in particolare, il compito di sorveglianza sullo scuolabus e la cura delle operazioni di salita e di discesa dei bambini.

Gli accompagnatori o, dove non presenti, gli autisti, sono responsabili della presa in consegna del minore, della consegna alla scuola e della riconsegna alla famiglia così come previsto all'art. 2 del presente regolamento.

Art. 5 - RINUNCIA O VARIAZIONE

Il servizio si intende richiesto per tutta la durata dell'anno scolastico salvo disdetta da parte dei genitori da inoltrare per iscritto, almeno 5 giorni prima dell'interruzione, all'Ufficio P.I. del Comune con la riconsegna della tessera di trasporto. La disdetta, ai fini del pagamento o del rimborso di parte della quota annua di contribuzione al servizio, avrà effetto dal mese successivo a quello di presentazione della disdetta stessa.

Art. 6 - MODALITA' DI PAGAMENTO

La quota annua di contribuzione del servizio di trasporto deve essere pagata esclusivamente attraverso bollettini do c.c.p. emessi dall'Ufficio competente, in due rate, la prima al momento dell'iscrizione e la seconda entro il 10 febbraio di ogni anno.

Non sono previste riduzioni della quota annua di contribuzione in caso di assenza temporanea dell'alunno trasportato.

L'utente è tenuto a rispettare il termine di scadenza del bollettino di riferimento.

A coloro che non pagassero la quota di compartecipazione richiesta, verrà inviato un avviso con il quale saranno sollecitati a regolarizzare la loro posizione, entro e non oltre il termine dei 15 giorni dalla data di ricevimento del medesimo. Trascorso tale termine, coloro che non avessero regolarizzato la loro posizione dovranno pagare una mora in misura pari al 10% della somma complessiva del debito e gli interessi legali. In caso di mancato pagamento si potrà procedere alla sospensione del servizio e comunque al recupero del dovuto facendo ricorso all'azione legale.

ART. 7 – CRITERI DI ESENZIONE.

Coloro che intendono ottenere l'esonero dal pagamento del servizio, totale o parziale, per motivi collegati a particolari condizioni di disagio economico o sociale, devono inoltrare richiesta su apposito modulo all'Ufficio P.I. al momento della presentazione della domanda di ammissione oppure al momento in cui si manifestano le condizioni di disagio. La richiesta di esonero dovrà essere corredata dalla attestazione ISEE indicante la situazione economica familiare.

Le richieste di esonero dal pagamento del servizio verranno valutate sulla base dei criteri stabiliti dal vigente regolamento di Assistenza ed a seguito di relazione dell'Assistente sociale.

ART. 8 – ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP.

Il servizio di trasporto scolastico è garantito agli alunni portatori di handicap, nel rispetto dei principi di cui alla L. 104/95 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".

Art. 9 - MODALITA' DEL SERVIZIO DEL TRASPORTO SCOLASTICO

- L'orario dei trasporti verrà stabilito dalla Amministrazione Comunale secondo le disponibilità del servizio stesso e comunque compatibilmente con gli orari scolastici.

- La responsabilità dell'autista è limitata al trasporto dei bambini, per cui una volta che essi siano scesi alla fermata, nell'orario previsto, l'attraversamento della strada non può costituire onere a suo carico.

- In caso di uscite scolastiche anticipate o entrate posticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente, non potrà essere assicurato il normale servizio.

Nel caso in cui fosse possibile, si invita la scuola a comunicare tempestivamente al Comune ed alle famiglie eventuali disagi.

ART. 10 – TRASPORTO USCITE DIDATTICHE.

Le uscite didattiche, richieste con l'apposito modulo all'Ufficio scuolabus con una settimana di preavviso, potranno essere effettuate tutti i giorni dalle ore 9,30 alle ore 12,00 escluso il sabato; l'Ufficio si riserva comunque di concedere l'autorizzazione in base alla disponibilità dei mezzi, secondo l'ordine cronologico delle prenotazioni e secondo le disponibilità di bilancio.

ART. 11 – COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI E SANZIONI.

Durante gli spostamenti gli utenti dovranno tenere un comportamento corretto ed in particolare:

- rimanere seduti per tutto il percorso nel posto assegnato dal personale dello scuolabus, assumendo un comportamento corretto;
- non recare disturbo al personale ed ai compagni;
- non portare sullo scuolabus oggetti pericolosi (temperini, petardi, etc.);
- usare un linguaggio corretto.

In caso di comportamento scorretto saranno adottate, secondo il criterio della correlazione alla gravità dell'infrazione ed al pregiudizio che potrebbe arrecare al regolare funzionamento del servizio, le seguenti sanzioni:

- richiamo verbale;
- ammonizione scritta indirizzata al genitore;
- sospensione dal servizio in caso di particolare gravità del comportamento con rischi per l'incolumità delle persone e pregiudizi per il servizio nonché in caso di comportamento recidivo.

In caso di danni eventualmente arrecati al mezzo, è previsto un risarcimento da parte dei genitori del minore, previa quantificazione dei danni stessi da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale. Il pagamento dell'importo sarà preceduto da regolare contestazione del danno arrecato mediante raccomandata a/r. I genitori, nei cinque giorni dalla data di notifica dell'inadempienza, potranno presentare le proprie controdeduzioni sulle quali deciderà il Dirigente del competente settore. L'ammontare del danno dovrà essere pagato mediante versamento c.c.p.

Nel caso venga segnalato un comportamento scorretto nei confronti degli alunni viaggianti da parte del personale scuolabus, l'Ufficio adotterà verso quest'ultimo tutte le procedure previste dal contratto di lavoro (richiamo, avvio procedimento disciplinare, etc.)